

A la fèn dl'ovra (Alla fine dell'opera)

a cura di Luigi Ropa Esposti

10 Gennaio 2010: presentazione del n. 20 della rivista alla "Casa dei campi"

Ha riscosso un incoraggiante successo la prima serata di presentazione del n. 20 della rivista Al Sas presso il Centro Sociale della Casa dei Campi del Capoluogo. Durante la presentazione del n. 20, speciale dedicato al centenario del Nobel a Guglielmo Marconi, sono intervenuti l'assessore alla cultura Adriano Dallea e numerosi autori degli articoli presenti all'interno della rivista. Gli autori intervenuti hanno potuto illustrare i dettagli e le modalità di realizzazione dei loro articoli e rispondere alle domande del pubblico.



Fig. 1. 10 gennaio 2010: la sala del Centro Sociale "Casa dei Campi" durante la presentazione del n. 20 della rivista (foto Luigi Ropa Esposti).

Il gradevole pomeriggio si è concluso nel migliore dei modi, con un buffet offerto dal Centro Sociale della casa dei Campi (referenti Cinzia Cavallari, Gerda Klein, Brillantino Furlan).

25 gennaio 2010: presentazione del n. 20 della rivista al Consiglio Comunale di Sasso Marconi

E' stato un grande onore poter presentare pubblicamente il n. 20 della rivista Al Sas, dedicato alla figura di Guglielmo Marconi, al Consiglio Comunale di Sasso Marconi. Durante la seduta il nostro Presidente Cinzia Cavallari ha illustrato i temi principali del numero speciale e ha ringraziato l'Amministrazione Comunale per il contributo che viene fornito alla nostra associazione. La responsabile del Museo Marconi, dott.ssa Barbara Valotti, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra la Fondazione G. Marconi e il nostro Gruppo di Studi ed ha annunciato che a partire da questo numero la Fondazione collaborerà alla redazione della rivista fornendo materiale editoriale relativo alla figura dell'illustre scienziato. Infine il Sindaco Stefano Mazzetti ha ringraziato il Gruppo di Studi per l'importante opera svolta in

merito alla conoscenza e divulgazione dell'opera di Guglielmo Marconi, nonché complimentandosi per l'ottimo prodotto realizzato (referente Cinzia Cavallari).

9 e 10 marzo 2010: partecipazione al III Seminario interdottorale dell'Università degli Studi di Bologna "oggetti-simbolo: produzione, uso e significato nel mondo antico"

Il nostro Gruppo di Studi ha partecipato al seminario interdottorale organizzato dall'Università di Bologna sul tema "Oggetti-simbolo: produzione, uso e significato nel mondo antico". Durante il seminario è stata allestita una mostra di oggetti e strumenti orafi appartenenti alla collezione di Adelmo Garuti, noto orafo sassese (vedasi articolo a pag. 158) (referenti Gian Lorenzo Calzoni, Cinzia Cavallari e Adelmo Garuti).

23 e 24 aprile 2010: nel Borgo di Colle Ameno partecipiamo alla "Mostra mercato del libro e della piccola editoria"

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Sasso Marconi e intitolata "Al Borgo delle pagine antiche", si è svolta nella splendida cornice del Salone delle Decorazioni del borgo di Colle Ameno. All'interno del borgo, nella seconda metà del '700, per circa un decennio fu attiva una stamperia, voluta dal marchese Filippo Carlo Ghisilieri, che pubblicò numerose edizioni di grande pregio, attualmente ricercatissime da bibliofili e collezionisti. Il luogo era quindi sicuramente indicato per ospitare un evento di cultura che ha proposto edizioni antiche di libri, testimonian-

ze storiche del territorio, edizioni culturali locali, in un'atmosfera arricchita da conferenze erudite, presentazioni di libri, letture di poesie e brani di testi teatrali. Di conseguenza è stata anche una buona occasione per il Gruppo di studi "Progetto 10 righe" per essere presente con un proprio banco, allo scopo di proporre ad un pubblico attento e interessato, assieme alla nostra rivista semestrale "al sâs - storia, natura, cultura", le varie pubblicazioni specializzate edita dal Gruppo nei suoi dieci anni di vita (referenti: Paolo Michelini, Maria Denti, Rino Ruggeri e Franca Foresti) (Fig.2).



Fig.2. 23-24 aprile 2010: la sala delle decorazioni di Colle Ameno che ha ospitato la prima edizione della mostra mercato del libro e della piccola editoria "Al Borgo delle pagine antiche" organizzata dalla Pro Loco; nel dettaglio il banco del nostro Gruppo (foto Paolo Michelini).

2 maggio 2010: sull'onda di Marconi all'Ippodromo Arcoveggio di Bologna

L'onda lunga delle celebrazioni per il centenario del conferimento a Guglielmo Marconi del Premio Nobel per la Fisica, svoltesi il 10 dicembre 2009, ci

ha portato il 2 maggio di quest'anno a partecipare (su invito dell'Amministrazione comunale di Sasso Marconi e con la collaborazione della Fondazione G. Marconi) ad una prestigiosa manifestazione ippica presso l'Ippodromo Arcoveggio di Bologna.

La ricca sequenza di corse al trotto programmate per l'occasione era stata arricchita dalla società organizzatrice, la Hippo Group di Bologna, con allettanti attrazioni per i bambini.

Noi abbiamo allestito un ampio stand nel quale è stata presentata la nostra rivista "al sâs" n.20, "speciale Marconi", assieme a numerose pubblicazioni dedicate a storia, cultura, ambiente e tradizioni del territorio della Provincia di Bologna, edite dal Gruppo "Progetto 10 righe", dalla Fondazione G. Marconi e dal Comune di Sasso Marconi. Oltre a manifesti e pannelli con immagini della vita e delle invenzioni dello scienziato nostro concittadino, abbiamo esposto e attivato nello stand apparecchiature



Fig.3. 2 maggio 2010: una corsa ippica all'ippodromo dell'Arcoveggio di Bologna e, nel dettaglio, lo stand allestito dal nostro gruppo per promuovere il territorio sassese e la figura di Guglielmo Marconi (foto Paolo Michelini).

didattiche che riproducevano il "trasmettitore a scintille" e il "ricevitore a coherer" impiegati dal giovane Marconi nei primi esperimenti di radiotelegrafia senza fili realizzati nella casa paterna di Pontecchio. Le strumentazioni sono state fatte funzionare con curiosità e stupore, come fossero giocattoli magici, da molti ragazzi presenti all'ippodromo, ai quali abbiamo dato in omaggio gadget marconiani messi a disposizione dalla Fondazione G. Marconi. Purtroppo il tempo instabile e brevi scrosci di pioggia hanno sensibilmente rallentato l'afflusso del pubblico. (referenti: Paolo Michelini, Maria Denti e Rino Ruggeri) (Fig.3).

13 maggio 2010: inaugurazione dell'edicola religiosa dedicata alla Beata Vergine del Sasso a compimento di un progetto avviato nel 2004 da Alberto Macchi

"A la fe'n d'ovra", alla fine dell'opera è giunto in porto, il 13 maggio di quest'anno, il sogno-progetto del nostro grande amico, e vicepresidente del Gruppo "Progetto 10 righe", il geometra Alberto Macchi, che purtroppo si è spento il 21 gennaio 2006 a 72 anni. Già nel 2004 nella sua mente era nata quest'idea appassionante; ne aveva parlato con entusiasmo a noi, con il parroco di Sasso don Dario Zanini, con l'allora Sindaco Marilena Fabbri, e ne aveva raccolto consensi e incoraggiamenti adesioni. Progettava la costruzione di un'edicola religiosa, inserita nella parete nord della Rupe, che avrebbe dovuto ricreare simbolicamente l'antica grotta del Santuario della Beata Vergine del Sasso, aperta al culto mariano nel lontano 1283 da un cer-

to frate Giovanni da Panico, diventata per vari secoli mèta di pellegrinaggio per moltitudini di devoti e attorno alla quale si sviluppò in seguito una parte importante della storia della comunità di Sasso (vedi "al sàs" n.13 pag.10).

Di seguito trascriviamo le parole scritte dall'ex-sindaco Marilena Fabbri nella pagina di introduzione del Lunario di Sasso Marconi dell'anno 2007.

"L'edizione 2007 del Lunario, dedicata alle immagini storiche delle Chiese parrocchiali di Sasso Marconi, mi offre lo spunto per accennare a progetti che vedono la Parrocchia di San Pietro e Paolo ed il Comune collaborare insieme. Il primo progetto nasce dalla sensibilità e dalla determinazione dell'amico Alberto Macchi, scomparso all'amizizia di tutti noi da alcuni mesi, e che qui colgo l'occasione per ricordare con profondo affetto, consiste nella realizzazione di un'edicola religiosa, in prossimità della Rupe, in cui collocare una riproduzione dell'immagine della Beata Vergine del Sasso. Si vuole così ricordare l'antica sede, nelle cavità della Rupe, del Santuario che ha custodito l'originaria raffigurazione della Madonna del Sasso ed è stato un importante luogo di devozione mariana e mèta di pellegrinaggi [...]."

Nella medesima pagina introduttiva del Lunario 2007 così scriveva il parroco don Dario Zanini:

"[...] Si tratta di un'edicola o pilastrino, con l'immagine della Madonna del Sasso, da erigersi vicino alla Rupe, dove c'è il raccordo della vecchia Porrettana con la nuova, proprio là dove iniziò la processione che il 13 maggio 1787 trasportò solennemente in Borgo l'immagine della Madonna, proprio là dove ogni anno si

rinnova quel memorabile rito [...]."

Alla cerimonia di inaugurazione del 13 maggio erano presenti, oltre ad un pubblico numeroso, don Dario Zanini, il Sindaco di Sasso Marconi Stefano Mazzetti, l'assessore ai Lavori Pubblici Andrea Mantovani che ha coordinato l'intero progetto, Giuseppe Boschi, titolare dell'Impresa Edile Boschi che ha costruito l'edicola votiva e l'ex-sindaco Marilena Fabbri. L'edicola è stata progettata dall'arch. Romano Osti.

Le parole, pronunciate sia dal Sindaco che dal parroco, hanno sottolineato l'importanza e il significato della piena collaborazione fra Parrocchia e Amministrazione comunale nell'avviare un percorso congiunto finalizzato al recupero della memoria storica delle origini della comunità sassese collegate con la Madonna del Sasso (Fig.4).



Fig.4. 13 maggio 2010: un momento della cerimonia di inaugurazione dell'edicola votiva dedicata alla Beata Vergine del Sasso. Da sinistra: il Sindaco Stefano Mazzetti, il parroco don Dario Zanini, il costruttore Giuseppe Boschi, l'assessore Andrea Mantovani e, fuori campo, il geometra Alberto Macchi, purtroppo scomparso nel 2006, ideatore del progetto (foto Paolo Michelini).